

Karl Marx

(Treviri 1818 - Londra 1883)

Filosofo e politico tedesco, alle origini di un'ideologia che ha ispirato movimenti, partiti e stati.

Laureatosi nel 1841, dovette presto abbandonare la sua terra per motivi politici, peregrinando fra Parigi, Bruxelles, Colonia (durante la rivoluzione del 1848-49) e Londra, dove ebbe il sostegno dell'amico Friedrich Engels. Dal punto di vista filosofico, partendo da una critica hegeliana e da Feuerbach, maturò una visione del mondo imperniata sulla dialettica del "materialismo storico", secondo la quale agenti della storia erano le lotte fra le classi e i rapporti di produzione.

Fu instancabile pubblicista. Soprattutto criticò la società e l'economia del suo tempo, analizzandola alla luce del materialismo storico e della teoria del plusvalore, come fece nel primo libro del suo *Capitale*.

Politicalmente animò varie organizzazioni, sino alla Prima Internazionale (1864-1876), nell'ambito della quale combatté le divergenti influenze di Proudhon, di Mazzini, di Blanqui e di Bakunin e dalla quale appoggiò la Comune di Parigi (1871).

La sua opera fu poi proseguita e pubblicata da Engels.